

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1298 del 05/03/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2815 del 31/05/2023 relativa all'impianto sito in Comune di Imola (BO), via Lughese senza numero civico, richiesta dalla società Recter S.r.l. per il progetto recupero ambientale (R10) della Ex Cava Malsicurina Nord (Ambito N57).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1346 del 05/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SIRO ALBERTINI

Questo giorno cinque MARZO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SIRO ALBERTINI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2815 del 31/05/2023 relativa all'impianto sito in Comune di Imola (BO), via Lughese senza numero civico, richiesta dalla società Recter S.r.l. per il progetto recupero ambientale (R10) della Ex Cava Malsicurina Nord (Ambito N57).

L'INCARICO DI FUNZIONE AUA E ACQUE REFLUE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.
- Richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore.

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2023-2815 del 31/05/2023, adottata da ARPAE e rilasciata dal SUAP del Comune di Imola con provvedimento Prot. n. 21592 del 08/06/2023 e con scadenza di validità in data 07/06/2038 alla società Recter S.r.l. (C.F. e P.IVA 00287060370) per l'area di gestione del progetto recupero ambientale (R10) della Ex Cava Malsicurina Nord (Ambito N57) svolta presso l'impianto in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- Comunicazione in materia di rifiuti {Soggetto competente ARPAE - AACM};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Imola}.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

VISTA la comunicazione presentata tramite la piattaforma telematica (Accesso unitario) della Regione Emilia-Romagna ed acquisita da ARPAE SAC con PG/2024/225387 del 12/12/2024 (**pratica Sinadoc 41013/2024**) dal legale rappresentante della società Recter S.r.l. (C.F. e P.IVA 00287060370), con sede legale in Comune di Faenza (RA), via Vittime Civili di Guerra n. 5, per Modifica non Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente al progetto recupero ambientale (R10) della Ex Cava Malsicurina Nord (Ambito N57) svolta presso l'impianto sito in Comune di Imola, via Lughese senza numero civico, in merito alle seguenti matrici ambientali:

- Comunicazione in materia di rifiuti {Soggetto competente ARPAE – AACM}.

RILEVATO CHE l'istanza di modifica non sostanziale è stata presentata per la richiesta di proroga dal 31/12/2024 al 31/12/2025 per l'ultimazione della sola sistemazione morfologica finale dell'ambito in oggetto mediante esclusivamente terreno vegetale (senza l'utilizzo alcuno di rifiuti), con dichiarazione di invarianza delle altre matrici autorizzate (Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Normativa in materia di Rifiuti (artt. 215-216 del D.Lgs. n. 152/2006)

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte IV - Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare gli artt. 215 e 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata nonché l'art. 184-ter comma 3-septies che prevede la comunicazione al REcer in caso di EoW.
- D.Lgs. 101/2020, Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117 (20G00121).
- Regolamenti europei n. 333/2011 "Rottami metallici", n. 1179/2012 "Rottami vetrosi" e n. 715/2013 "Rottami di rame". Riferimenti della convenzione stipulata con la Provincia per l'esercizio di tale funzione.
- D.Lgs. 151/2005 e il D.Lgs. n. 49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- D.M. 05/02/1998 "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*".
- D.M. 161/2002 "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate".
- Decreti Ministeriali (D.M.) n. 22/2013 "Combustibile Solido Secondario – CSS", n. 69/2018 "Conglomerato bituminoso - Fresato d'asfalto", n. 62/2019 "Prodotti assorbenti per la persona", n. 78/2020 "Gomma riciclata da pneumatici fuori uso", n. 188/2020 "Carta e cartone" e n. 127/2024 "Costruzione e demolizione").

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- La convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 comma 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPA, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214, 215 e 216 D.Lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09/05/2016 la Città Metropolitana di Bologna esercita attraverso ARPAE, ed i successivi rinnovi della convenzione medesima.
- Circolare ministeriale n. 1121 del 21/01/2019 "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*" e il D.P.C.M. 27/08/2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna.
- D.M. 350/1998 "*Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*".
- D.P.R. 151/2011 "*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*".
- Legge 1 dicembre 2018 n. 132, relativamente alla predisposizione di un piano di emergenza nel rispetto di quanto previsto art. 26 bis "*I gestori di impianti di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti, esistenti o di nuova costruzione, hanno l'obbligo di predisporre un piano di emergenza interna*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE con nota PG/2024/228176 del 17/12/2024 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati l'esito positivo della propria verifica di correttezza formale e di completezza documentale della comunicazione di Modifica non Sostanziale di AUA e pertanto avviava in relativo procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, richiedendo agli Enti competenti i pareri / nulla osta aggiornati.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di aggiornamento dell'AUA vigente e di seguito indicati:

- Parere per la matrice comunicazione in materia di rifiuti del Comune di Imola (acquisita con PG/2025/18489 del 30/01/2025);

CONSIDERATO inoltre che i conferimenti di rifiuti per il progetto recupero ambientale (R10) della Ex Cava Malsicurina Nord (Ambito N57) sono cessati definitivamente in data 11/07/2024;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale ARPAE procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

DATO ATTO che, ai fini della verifica antimafia per i procedimenti di Modifica non Sostanziale attivati direttamente da ARPAE, le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 prevedono attività amministrativa preliminare al rilascio del provvedimento solo nel caso di modifica alla matrice Comunicazione in materia di Rifiuti;

RISCONTRATO l'esito favorevole della procedura amministrativa di verifica antimafia effettuata da ARPAE per attività che ricomprende la modifica alla matrice Comunicazione in materia di Rifiuti;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice comunicazione in materia di rifiuti: cod. tariffa 12.4.2.1 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che la società ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della Modifica non Sostanziale dell'AUA vigente a favore della società Recter S.r.l., per il progetto recupero ambientale (R10) della Ex Cava Malsicurina Nord (Ambito N57) svolta presso il sito in oggetto;

VISTA la Determina DET-2024-406 del 29/05/2024 della Direzione Generale "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione";

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica non Sostanziale con aggiornamento del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2023-2815 del 31/05/2023**, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società Recter S.r.l. (C.F. e P.IVA 00287060370) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per l'impianto sito in Comune di Imola, via Lughese senza numero civico, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 07/06/2038**, relativamente alla modifica del seguente titolo abilitativo settoriale, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Rifiuti	a. Attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi effettuate in regime semplificato nel luogo di produzione dei rifiuti stessi di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/2006	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Comunicazione in materia di rifiuti"* di competenza di ARPAE SAC con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione di Modifica non Sostanziale di AUA alla società istante, al SUAP **del Nuovo Circondario Imolese** e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza;
6. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento, adottato previa acquisizione di autocertificazione ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs. n. 159/2011, e che acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte del SUAP, è sottoposta a condizione risolutiva e pertanto si procederà a revocarla nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
L'Incarico di Funzione AUA e Acque reflue

Siro Albertini
(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Progetto di recupero ambientale (R10) della Ex Cava Malsicurina Nord (Ambito N57)

Comune di Imola (BO), via Lughese senza numero civico

ALLEGATO A

Matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006 ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo

1. Premessa

Il di recupero ambientale dell'area in oggetto nasce per il riempimento dell'area dell' ex-cava Malsicurina localizzata in via Lughese, e classificata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti come ambiti N57 e N58 (come da delibera CC n. 177 del 14/12/2017 di variante al RUE) , ai fini del ripristino originario dell'area. Si tratta di due ambiti territoriali contigui gestiti fino al 20/10/2019, rispettivamente dalla società Recter S.r.l. e C.T.I. (Cooperativa Trasportatori Imolesi) Soc. Coop a r.l. e che a decorrere dal 21/10/2019, sono gestiti esclusivamente da Recter S.r.l. come da atto di voltura adottato con determina n. DET-AMB-2019-4653 del 10/10/2019 e rilasciato dal SUAP con atto monocratico 2117 del 21/10/2019.

Detto progetto è stato approvato inizialmente con permesso di costruire e successiva iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti n. 95935/2013, e successivamente con atto¹ comunale n. 101 del 05/06/2018, del Comune di Imola. Il ripristino prevedeva il riempimento di un'area depressa rispetto al piano di campagna circostante, mediante l'utilizzo di rifiuti non pericolosi identificati dal CER 170504 - terre e rocce da scavo diverse di quelle di cui alla voce 17.05.03*, rientranti nella tipologia 7.31 bis dell'allegato 1 sub-allegato 1 al DM 05/02/1998. Il conferimento di detti rifiuti a base di terre e rocce da scavo era subordinato al rispetto di concentrazioni delle sostanze pari o inferiori ai valori limite previsti dalla colonna A della Tabella 1² dell'allegato 5 Titolo V alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006, compatibilmente a destinazioni ad uso verde pubblico e residenziale, nonché al rispetto delle concentrazioni limite dell'eluato prodotto a seguito del test di cessione, ai sensi dell'allegato 3 al DM 05/02/1998.

Nella tabella sottostante si riportano come dato storico i dati rilevati ai rispettivi ambiti alla data del 31/12/2017:

	RECTER ambito N57	CTI ambito N58
Durata attività, per singolo ambito	fino al 14/03/2023	fino al 04/06/2026
Capacità residua per il riempimento al 31/12/2017	126.059 tonn.	414.181 tonnellate

¹ Commissario straordinario.

² Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare.

2. Rinnovo AUA (provvedimento SUAP n. 1402 del 26/09/2018)

La difficoltà di reperimento di rifiuti a base di terre e rocce da scavo aveva portato al mancato conferimento nei termini di scadenza previsti dal progetto di ripristino ambientale dei volumi di progetto, come riportato in tabella sopra richiamata. Pertanto in data 28/10/2022, ha determinato la decisione del gestore Recter Srl di presentare al Comune di Imola, un nuovo progetto di recupero ambientale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. b) del D.M. 05/02/1998; ciò con l'intento di accelerare il riempimento e procedere alla sistemazione finale dell'area prevedendo la possibilità di conferimento, unitamente ai rifiuti identificati dal CER 170504 - terre e rocce da scavo diverse di quelle di cui alla voce 17.05.03*, dei seguenti materiali con lo scopo di ridurre i tempi di tombamento della ex cava:

- materiali cessati dalla qualifica di rifiuto (End of Waste), ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 costituiti da terre prodotte da impianti di recupero di rifiuti a base terrosa, autorizzati;
- terre e rocce da scavo identificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.R. 120/2017.

Il nuovo progetto di recupero ambientale è stato prorogato e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24 gennaio 2023, successiva rettifica come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 14 febbraio 2023;

Nella recente modifica non sostanziale di AUA relativo al progetto di recupero ambientale presentato in data 12/12/2024, in atti PG/2024/225387, relativo al solo comparto N57, viene richiesto il prolungamento di 1 anno fino al 31/12/2025, e riguarda la sola sistemazione morfologica finale del comparto, dove viene impiegato terreno vegetale e non rifiuto. Detta proroga è stata già approvata preventivamente dal Comune di Imola con Atto monocratico n. 104 del 28/01/2025.

Riguardo invece il conferimento dei rifiuti si specifica che gli stessi sono cessati definitivamente in data 11/07/2024 come indicato nella nota trasmessa da Recter Srl in atti PG 223769 del 10/12/2024. Pertanto dalla data del **11/07/2024 Recter Srl non risulta più iscritta** al registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti³.

3. Verifiche antimafia

Sono state svolte le verifiche antimafia previste dalla normativa vigente tramite BDNA. Recter S.r.l. risulta iscritta nell'elenco della White List della Prefettura di Ravenna, con scadenza 22/03/2025.

4. Condizioni generali

- a) Nella gestione dell'attività si dovranno evitare i ristagni e ruscellamenti oltre i confini aziendali della acque meteoriche di dilavamento.
- b) Le disposizioni del progetto originariamente approvato con atto monocratico dal Comune di Imola n. 101 del 05/06/2018 e successiva riapprovazione rilasciata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24 gennaio 2023, in seguito rettificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 14 febbraio 2023 ed aggiornata con Atto monocratico n. 104 del 28/01/2025, costituiscono parte integrante del presente atto con i relativi elaborati allegati.

³ Ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e nel rispetto delle norme tecniche di cui al D.M. 05/02/1998.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica inerente la Comunicazione di Inizio Attività di Recupero di Rifiuti delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 1051/2018).
- Documentazione Tecnica inerente la Comunicazione di Inizio Attività di Recupero di Rifiuti allegata all'istanza di rinnovo AUA (agli atti di ARPAE con PG/2023/43827 del 10/03/2023).
- Documentazione Tecnica Rifiuti allegata all'istanza di modifica non sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE con PG/2024/225387 del 12/12/2024).

Pratica Sinadoc n. 41013/2024

Documento redatto in data 04/03/2025

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.